

Walmart riscopre il Made in the USA

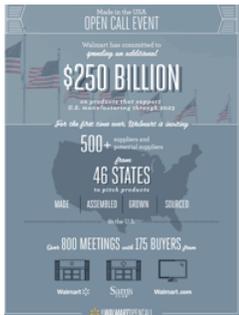
Invitati nella sede di Bentonville oltre 500 fornitori di beni rigorosamente prodotti o assemblati in America.

9 luglio 2014 05:33

Dopo aver inondato l'America di merci cinesi ed asiatiche a basso costo, la catena della grande distribuzione per eccellenza, Walmart, sta riscoprendo il Made in USA e ha invitato oltre 500 produttori americani a recarsi presso la sede della società a Bentonville, Arkansas, con la prospettiva di firmare, in presenza dei manager della società, accordi di fornitura. Tra gli articoli che figurano nella lista della spesa anche tende da doccia, sacchetti per la spazzatura, giocattoli in plastica e mobili per ufficio.



Il valore aggiuntivo delle forniture interessate dall'iniziativa - fa sapere Walmart - ammonta a 250 miliardi di dollari in dieci anni.



L'obiettivo è riposizionare sugli scaffali dei punti vendita presenti capillarmente in tutto il Nord America articoli prodotti sul suolo nazionale e favorire così l'occupazione e lo sviluppo economico, magari convincendo qualche azienda che aveva delocalizzato la produzione all'estero a riprendere la strada di casa.

Una decisione in linea con il rinascimento industriale che sta interessando gli Stati Uniti, dove il basso costo di energia e materie prime sta spingendo molte aziende a tornare a produrre negli States.

L'evento serve anche a spiegare ai potenziali fornitori le politiche dell'azienda in tema di imballaggio ed etichettatura, omologazioni, gestione amministrativa degli ordini, servizi ai clienti.

Walmart è presente in 27 paesi con 11mila punti vendita che ogni settimana servono 245 milioni di clienti dando lavoro a due milioni di persone, tra assunti e avventizi. Nell'esercizio 2014, il gruppo si aspetta di realizzare vendite per oltre 473 miliardi di dollari.

© Polimerica - Riproduzione riservata